

ITINERARI

# TROPEA

*antologia  
mediterranea*

Traggono origini dalla mitologia ellenica i nomi di molti dei luoghi circostanti, a partire dal litorale tropeano, intitolato agli dei, fino al porto della «perla del Tirreno», dedicato a Ercole. L'incanto del mare, di fatto, evoca un ambiente immoto, a dispetto del progresso e del tempo, nonché del turismo di massa e dei diportisti, che non resistono al richiamo delle antistanti e più blasonate Eolie.

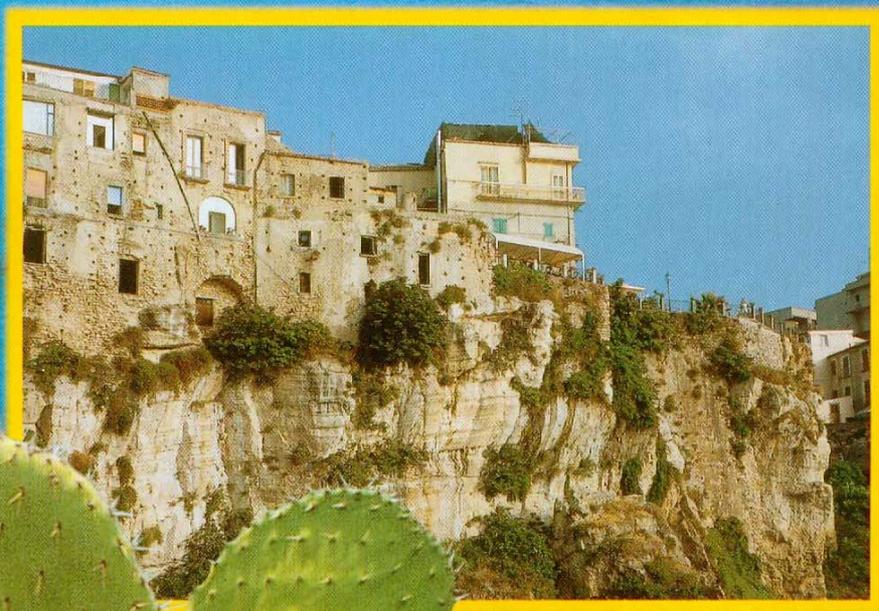
*di Giorgio Mesturini*

**L**a Costa degli Dei è quel tratto di litorale tirrenico, lungo una cinquantina di chilometri, che parte da Pizzo Calabro, doppia Capo Vaticano e termina a Nicotera. In un ambito così circoscritto, il gommonauta trova una vera antologia di quanto il paesaggio mediterraneo

può offrire: spiagge lunghe ed ampie, orlate da sabbia bianca finissima e mare cristallino, come pure alte e bianche scogliere.

Tropea è da tempo lontano definita «la perla» della costiera intitolata agli dei pagani, quanto di meglio i popoli antichi potessero consacrare ai loro idoli per ingraziarseli. →

***Tropea si protende sul mare da un alto promontorio, tra il golfo di Gioia Tauro e di Sant'Eufemia. Qui sotto, il centro storico.***



**C**ome arrivare. Da Nord Tropea si raggiunge attraverso la A3 Salerno-Reggio Calabria, uscita Pizzo Calabro; a Vibo Marina si segue la statale in direzione Tropea-Capo Vaticano. Provenendo da Sud, sempre dalla A3 si esce a Rosarno e poi s'imbocca la statale in direzione Nicotera, oppure si può arrivare dalla SS 18 (tratto Vibo Valentia-Mileto) e poi seguire la provinciale del monte Poro.

**Porto.** Il porto di Tropea è diviso in due zone: il bacino peschereccio, che occupa la zona più vicina a Tropea, e quello turistico, che si estende nella zona prospiciente Parghelia. Il porticciolo turistico è dotato di tre pontili di 140 m predisposti per l'ormeggio di imbarcazioni da 6 a 12 metri e provvisti di ancoraggi, gavitelli d'ormeggio e catenarie di fondo, per un totale di circa 400 posti barca. Il bacino, inoltre, è dotato di scalo di alaggio, mentre a terra prevede ampi parcheggi e locali adatti per attività commerciali e servizi, nonché un ampio bar-ristorante. Al momento in cui scriviamo non è ancora stato attivato il servizio di rifornimento carburante.

**Scivoli.** Uno scivolo privato si trova presso il Villaggio Camping Costa Verde a S. Niccolò di Ricadi, tra Tropea e Capo Vaticano, Tel. 0963/663090.

**Venti.** Predominano lo scirocco e il maestrale.

**Assistenza.** Piccole avarie al motore possono essere risolte contattando, a Tropea, Giuseppe Padula (Tel. 0963/62224) oppure Giovanni Milie della Nautica G.M. a Santa Domenica di Ricadi (Tel. 0963/669569).

**Forniture nautiche.** Russo, noleggio natanti e sci d'acqua, spiaggia di Riace, S. Domenica, Tel. 0963/669470; Nautica Sud, tutto per nautica e pesca, articoli sportivi, motori marini, via S. Anna 8, Vibo Marina Bivona, Tel. 0963/571645; Sport Center, viale Stazione, Tropea, Tel. 0963/69094; Boot House, S. Domenica di Ricadi, Tel. 0963/669912; Mare sport, via S. Venere, Vibo Marina, Tel. 0963/572161.

**Autorità marittima.** Capitaneria di Porto Vibo Marina, via Molo, Tel. 0963/572004; Ufficio locale marittimo, largo Mercato, Tel. 0963/603261.

**Dove mangiare.** Tra i piatti tipici troviamo i «filea», una pasta preparata in casa, con l'ausilio di un bastoncino, poi condita con sugo, peperoncino e pecorino grattugiato. La zona è famosa per la produzione della celebre cipolla rossa di Tropea, con cui si cucinano delle ottime frittate ed altri piatti tradizionali. Questo ortaggio viene venduto e proposto in tutte le maniere, e nella piazza del paese, si può persino assaggiare un gelato fatto con questa qualità di cipolla. Ottimi sono anche i pomodori secchi, le melanzane, i peperoncini in olio d'oliva, e altre squisite ghiottonerie. Ristoranti della zona: La Fattoria, loc. Torre Ruffa, S. Niccolò, Tel. 0963/663775; La Griglia del Conte, via Provinciale, S. Domenica, Tel. 0963/669176; Peppino il pescatore, Santa Maria, Tel. 0963/665012; Trattoria Riace, Contrada Riace, Tel. 0963/669143. A Tropea: La Pergola, via Annunziata, Tel. 0963/62437; Al Timone, via Annunziata, Tel. 0963/61817; Il Vulcano, viale Don Mottola, Tel. 0963/61674; Don Rocco, largo Duomo, Tel. 0963/607067; La Bohème, via Roma, Tel. 0963/603053; Antico Borgo, largo Vaccai, Tel. 0963/62562.

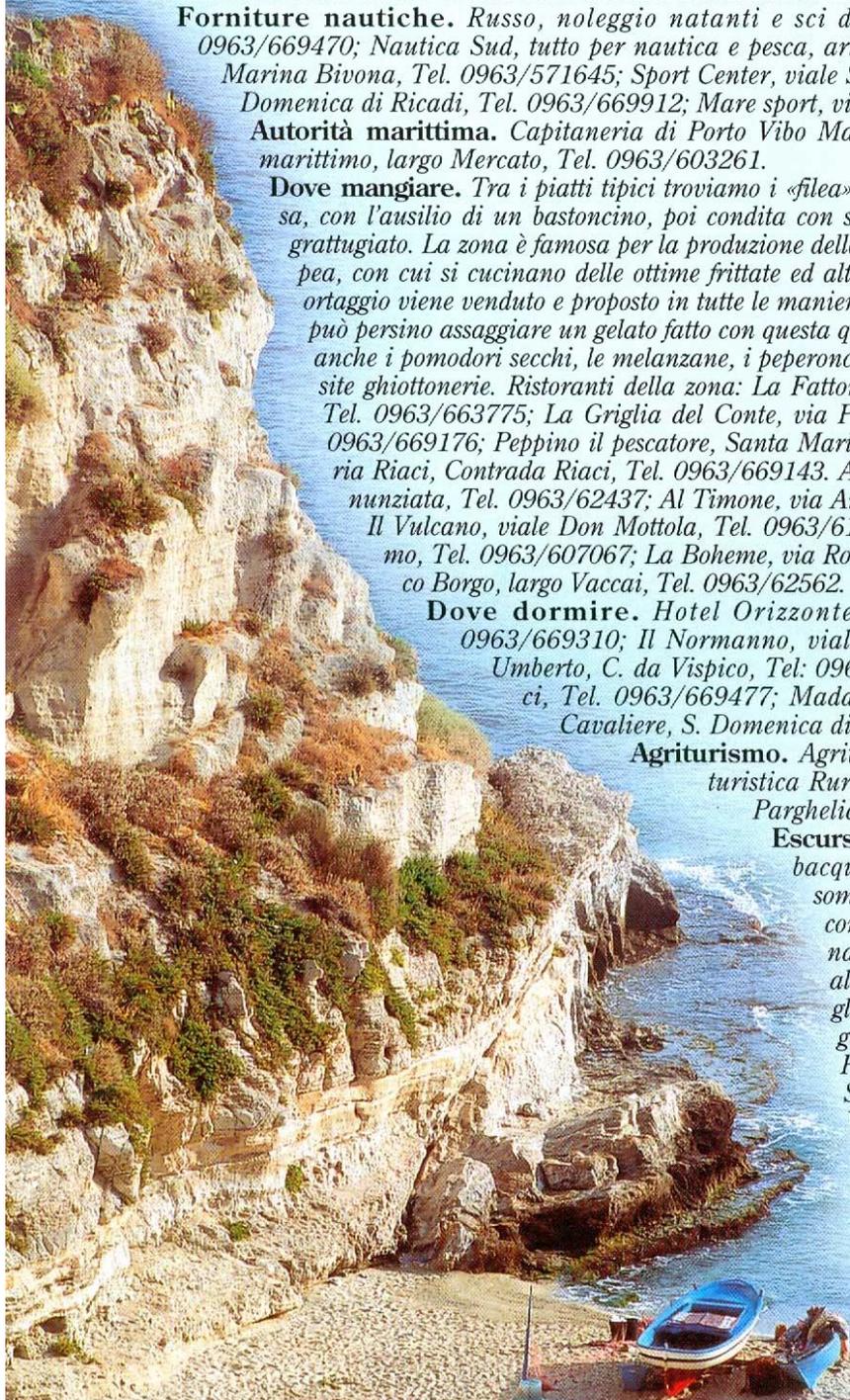
**Dove dormire.** Hotel Orizzonte Blu, Loc. Pettilupo, Tel. 0963/669310; Il Normanno, viale Stazione, Tel. 0963/66613; Umberto, C. da Vispico, Tel. 0963/69068; Residence Old Well, via Scoglio di Riace, Tel. 0963/669477; Maddalena, Contrada Rizzina 12, Tel. 0963/667805; Cavaliere, S. Domenica di Ricadi, Tel. 0963/669194.

**Agriturismo.** Agriturismo Capo Vaticano, Tel. 0963/663326; Agriturismo Ruralia, Tel. 0963/669633; La Vigna, Loc. Tonnara, Parghelia, Tel. 0963/666053.

**Escursioni subacquee.** Per gli appassionati di mare e subacquea Capo Vaticano offre indimenticabili ambienti sommersi, come la secca del Tono o la zona conosciuta con il nome U' Vapuri, che si trova sopra i resti di una nave carboniera del primo '900, affondata di fronte all'abitato di Riace. Altro punto d'immersione è lo Scoglio Mantineo, facilmente riconoscibile in quanto emerge dalle acque antistanti le falesie di Capo Vaticano.

Per ricarica, noleggio attrezzatura subacquea e corsi: Sub Service, piazza V. Veneto, Tel. 0963/666843, corso V. Emanuele e via Umberto I, Tel. 0963/62682; Schiariti Gregorio, corsi sub, noleggio attrezzatura e barca con accompagnatore 0963/663837, 0328/8675532.

**Informazioni turistiche.** Azienda Promozione Turistica, Pro loco, piazza Ercole, Tel. e Fax 0963/61475; Ufficio informazioni, via Broletto 16, Milano, Tel. 02/875963-874993; APT, via Forgiari, Vibo Valentia, Tel. 0963/42008. Tropea su Internet: [www.tropea.biz](http://www.tropea.biz); [www.infotropea.info/tropea.htm](http://www.infotropea.info/tropea.htm); [www.tropeabeach.it](http://www.tropeabeach.it).





**A sinistra, la Torre Marrana, una delle numerose costruzioni che presidiano la costa tropeana. Sopra, il porto turistico. Sotto, tramonto sulla pittoresca chiesa di Santa Maria dell'Isola.**



Perla divenuta famosa nel mondo e luogo d'antiche leggende, Tropea si protende sul mare da un alto promontorio, tra i golfi di Gioia Tauro e di Sant'Eufemia. Per questa sua strategica posizione a terrazzo sul mare, la città ebbe, nel corso dei secoli, un ruolo sempre importante. Le sue origini risalgono a tempi remoti; è infatti difficile, se non impossibile, stabilire con certezza chi furono i primi abitanti, e quale popolo

diede per primo il nome di Tropea a questa località. Su alcune antiche pubblicazioni è stato rilevato il nome di Trophaea o Trofaea, termine che significherebbe «trofeo»; su altre leggiamo Tropis, che vuol dire «carena di nave», e questo farebbe pensare che il borgo costituisse in passato un importante centro per la costruzione delle imbarcazioni, ma è anche stato trovato il nome di Tropos, che potrebbe costituire la vera ori-

gine dell'odierno nome, in quanto significa «cambiamento repentino del tempo», ovvero il giro dei venti che sovente si creano in prossimità di Capo Vaticano.

Testimonianze delle incursioni dei Saraceni, che spesso ne facevano oggetto di scorrerie e saccheggi, sono le varie torri costiere: alcune hanno una forma cilindrica, altre invece più squadrata, e solitamente sono disposte a circa tre chilometri di distanza l'una dall'altra, per creare un efficace sbarramento difensivo.

Lungo la costa di Capo Vaticano si trovano molte di queste antiche fortificazioni, come la torre Bali, quella di Ruffa e Marrana, situata su un'altura un po' più distante dal litorale.

#### MARE TURCHESE

Lasciamo il nuovo porto di Tropea e facciamo rotta verso Capo Vaticano. Appena usciti dal bacino, possiamo ammirare dal mare la splendida rocca di Tropea con le sue case a strapiombo sul mare e la pittoresca chiesa di Santa Maria dell'Isola, che si staglia su un grande scoglio in un'ottima posizione panoramica. Subito dopo si costeggiano le lunghe spiagge del Convento e dell'Occhiale, fino a doppiare un gruppo di scogli dal curioso nome di Balla du Sapuni. Continuando la navigazione in un mare dal colore blu turchese, raggiungiamo lo scoglio di Riacci e subito dopo quello dell'Ardito, per arrivare in vista dei resti della torre dell'Abate. Qui il mare è fantastico e cediamo volentieri alla tentazione di gettare l'ancora per concederci un bagno ristoratore.

Ripresa la navigazione, lasciamo alla nostra sinistra la spiaggia di Massara e poi, spostandoci leggermente verso il largo, raggiungiamo gli scogli dei Formiculi dove, indossata la maschera, andiamo ad esplorare i fondali, scoprendo come, sin dai primi metri, questi scogli custodiscano una fauna molto ricca e varia composta da fitti branchi di castagnole e occhiate, mentre dagli an-

# OUT



IOSSO®

## Fuori.

Un sistema completo ideato in USA per:

- Proteggere, pulire e lucidare tutti i materiali di bordo
- Conseguire alti risparmi ed alte prestazioni con prodotti concentrati
- Rispettare l'ambiente e l'uomo

### MARINE POLISH



Pulisce, lucida e protegge metalli e vetroresina

### QUICK GLOSS



Pulisce e lucida rapidamente tutte le plastiche di bordo incluso plexiglass

### BILGE CLEANER



Detergente sgrassante per sentina

### MAGIC CLEANER



Detergente rapido universale altamente concentrato

### RAFT WONDER



Pulisce e protegge tutte le superfici viniliche

### VINYL RESTORER

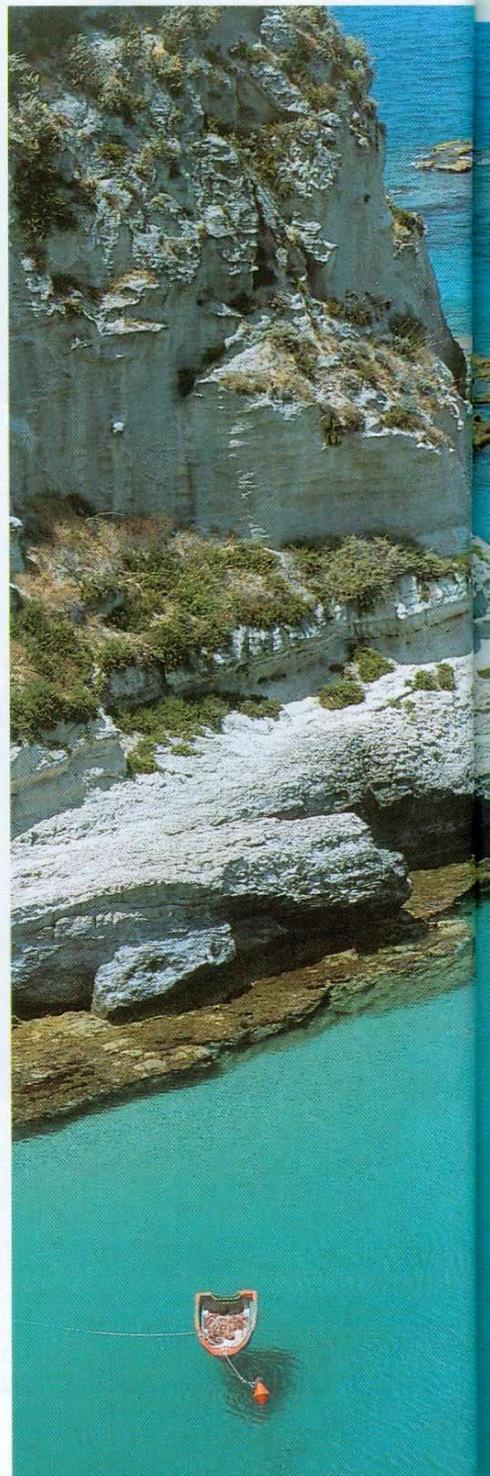


Protettivo idrorepellente anti-UV non silconico

**Distributore esclusivo IOSSO & BARDAHL MARINE**  
Via Cesare Rossi 5 16146 Genova Tel. 010 317124 Fax 010 3623566

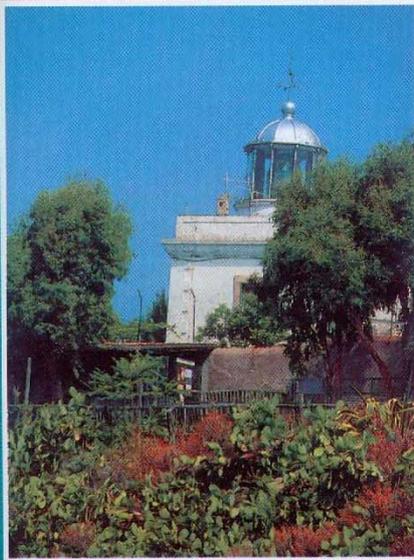
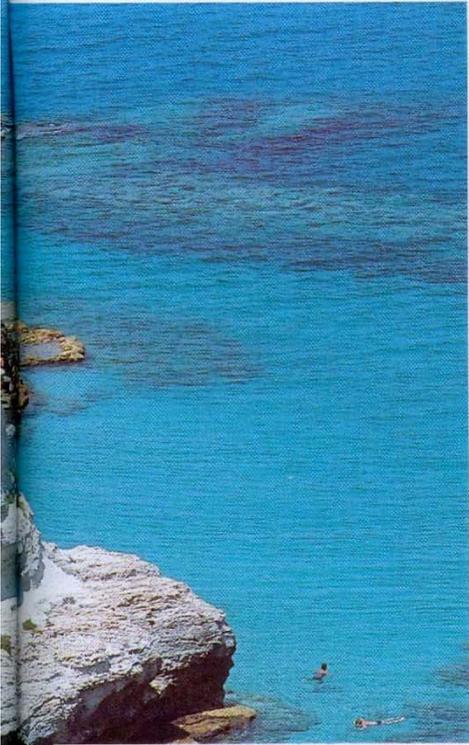
fratti più riparati sporgono curiosi polpi. Terminata questa piacevole escursione su bacquea, ripartiamo costeggiando la scogliera su cui si trova Torre Marino, e poi lasciamo a sinistra le spiagge di Piraino e Torriani per entrare nel tratto di mare che separa lo scoglio Tamanica dalla Torre Ruffa. Da qui incominciamo ad ammirare in lontananza le alte pareti di Capo Vaticano, che raggiungiamo dopo aver superato le lunghe spiagge di Fiorinea, Tonicello e del Tono.

*La scogliera di Capo Vaticano (nella foto piccola, il faro) rende difficilmente accessibile la discesa a mare alle «masse». Non resta che gettare l'ancora e fare un bel bagno.*



## CAPO VATICANO

Dopo le prime rocce del Tono, davanti ai nostri occhi si staglia l'imponente mole del Capo che crea un fantastico paesaggio, arricchito anche dalla colorazione delle acque che qui assumono tonalità talmente azzurre da ricordare le più lontane località esotiche. Questa singolare bellezza ha persino fatto nascere nella cultura popolare del passato una triste leggenda: proprio sotto questo promontorio fu catturata dai saraceni Donna Canfora, una nobile dama che quando si trovò prigioniera sulla nave dei pirati riuscì a gettarsi in mare, gridando che le donne di questa terra preferiscono la morte piuttosto che il disonore; così



Gonfia e Proteggi  
il Tuo Gommone

THEMA VR

SECUR  
PNEUS®

Gonfia e Proteggi il Tuo Gommone

Secur Pneus® è una miscela di gas inerti che sostituisce l'aria di gonfiaggio all'interno del gommone ed offre i seguenti vantaggi:

- 1 Migliora il mantenimento della pressione.
- 2 Elimina le muffe e gli odori all'interno delle camere prevenendone il deterioramento.
- 3 Protegge le valvole dal sale.

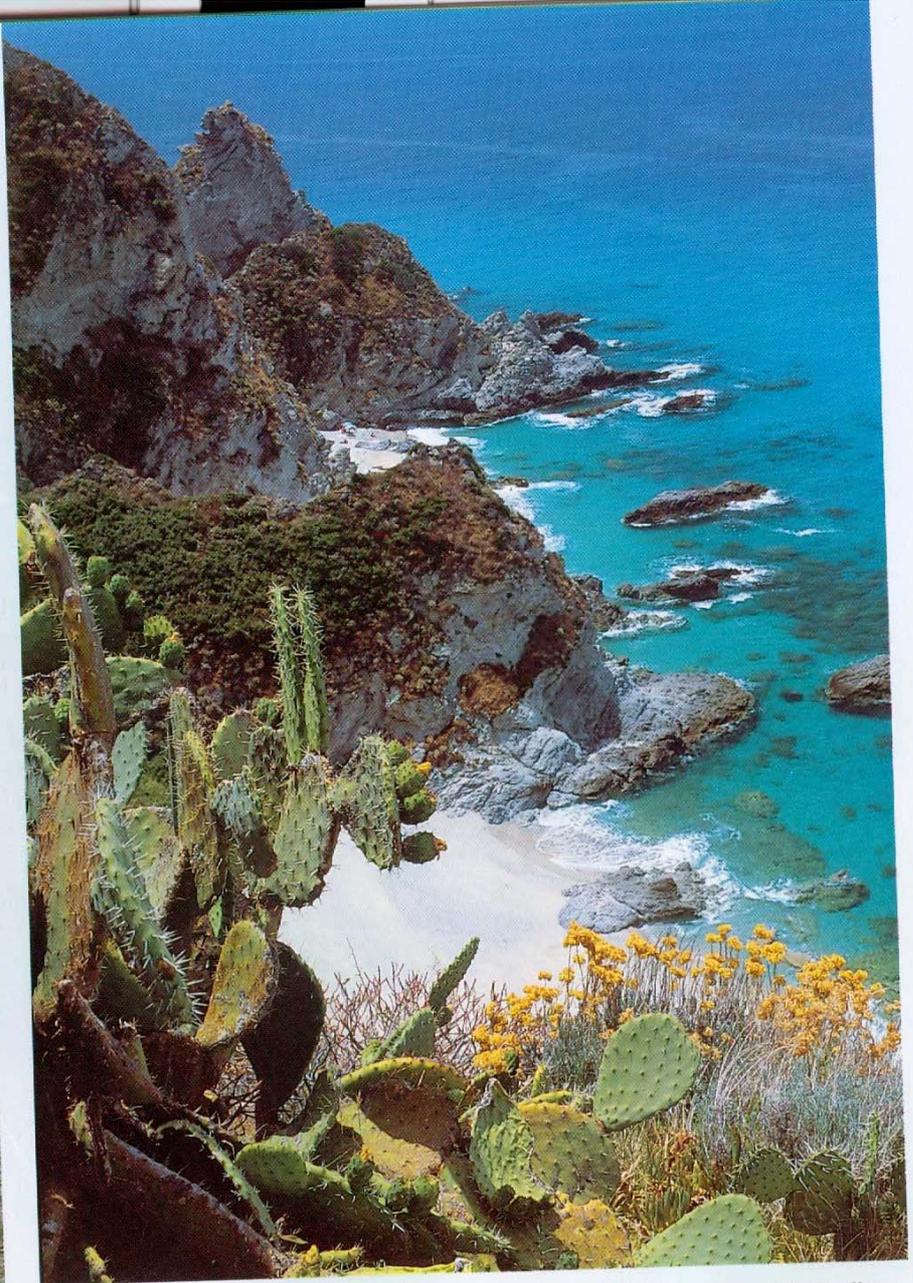
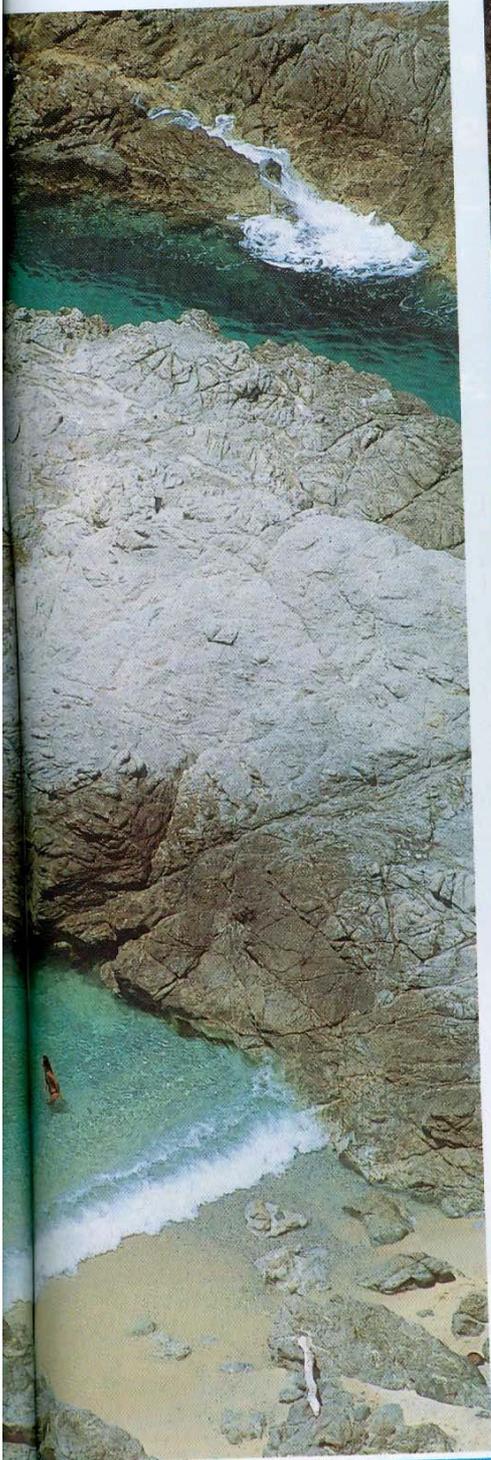
[www.securpneus.com](http://www.securpneus.com)  
[securpneus@securpneus.com](mailto:securpneus@securpneus.com)

Numero Verde  
800-803058



Donna Canfora scomparve tra i flutti, ma da allora le acque del mare si tinsero d'un azzurro cangiante, come le sfumature del velo che la donna indossava, e quando di notte le onde s'infrangono sulla spiaggia, i pescatori ricordano che quel rumore non è altro che il lamento con cui Donna Canfora saluta la sua terra.

Con un filo di gas, per non perdere neanche un dettaglio di questo litorale, superiamo Punta U Tono e subito dopo am-



*L'impareggiabile bellezza di Punta U Tonu. La «Costa degli Dei» è una vera antologia di paesaggi mediterranei: la macchia che accompagna il profilo costiero, e poi le lunghe spiagge di sabbia fine che si alternano a scogliere impervie, calette isolate, grotte, anfratti e così via.*



miriamo la piccola insenatura di Praia i Focu e successivamente quella di Ficara, mentre poco più al largo si staglia sulla superficie del mare lo scoglio Mantineo. Siamo proprio sotto l'estrema propaggine del Capo, riconoscibile per il bianco faro che la sormonta, e da qui in poi, superate le ultime propaggini rocciose, la costa riprende a essere più bassa e si susseguono lunghe spiagge. La prima grande insenatura che incontriamo è quella della Salamite, separata da quella delle Grotticelle dai piccoli scogli detti dei Bicchieri. Davanti alla prua si vedono sulla scogliera i resti della Torre S. Maria; subito dopo si apre la spiaggia del Petrario, dove decidiamo di terminare il nostro itinerario per tornare a Tropea. ©